

COMUNE DI SERRAVALLE

PISTOIESE

Provincia di Pistoia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2003

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

RAG. ALVARO GORI

RAG. SAURO TRINCI

DOTT. ALBERTO BUSI

Sommario

Verifiche preliminari

Previsioni di competenza

Titolo I - Entrate tributarie

Titolo II - Entrate da trasferimenti

Titolo III - Entrate extratributarie

Titolo IV e V - Entrate in conto capitale

Titolo I - Spese correnti

Titolo II - Spese in conto capitale

Bilancio pluriennale 2003 – 2005

Relazione previsionale e programmatica

Programma triennale ed elenco dei lavori pubblici

Il piano esecutivo di gestione

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Alvaro Gori, Alberto Busi , Sauro Trinci revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del d. lgs n. 267/00 :

- ❑ ricevuto in data 28.02.03 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 25.02.03 con delibera n. 21 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- ❑ bilancio pluriennale 2003/2005;
- ❑ relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- ❑ rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2001);
- ❑ le risultanze del bilancio della società CO.PI.T S.p.a per l'esercizio 2001;
- ❑ le risultanze del bilancio della società PUBLISERVIZI S.p.a per l'esercizio 2001;
- ❑ le risultanze del bilancio della società FIDITOSCANA S.p.a. per l'esercizio 2001;
- ❑ le risultanze del bilancio del CONSORZIO BONIFICA PADULE DI FUCECCHIO per l'esercizio 2001;
- ❑ le risultanze del bilancio del CONSORZIO BONIFICA OMBRONE P.SE –BIENZIO per l'esercizio 2001;
- ❑ programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/1994;
- ❑ la delibera n.15 del 25.02.03 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza;
- ❑ la delibera n. 16 del 25.02.03 di conferma della addizionale comunale Irpef per l'anno 2003;
- ❑ la delibera n.19 del 25.02.03 di determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale e percentuale di copertura;
- ❑ la delibera n.17 del 25.02.03 di conferma relativa all'aliquota ICI del 2003;
- ❑ la delibera n.18 del 25.02.03 di conferma delle tariffe anno 2003 per Tosap, imposta di pubblicità diritti pubbliche affissioni;
- ❑ parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, proposte dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti :

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici, a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese di manutenzione del patrimonio dell'ente, finanziate con i proventi delle concessioni edilizie;
- prospetto dei trasferimenti erariali.
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267/00;

- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità adeguato con delibera n. 5 del 10.01.2003 ;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Premesso tutto quanto sopra,

i revisori esaminano i documenti e verificano che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- ❑ UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ❑ ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ❑ UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- ❑ INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- ❑ VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- ❑ PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- ❑ PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

I revisori accertano inoltre che dai bilanci dell'esercizio 2001 dei consorzi e delle società partecipate non emergono oneri straordinari a carico del comune.

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2003, il riepilogo dei risultati differenziali (tabelle previste dal D.P.R. n. 194/96) e la tabella riassuntiva delle entrate a destinazione vincolata iscritte nel bilancio risultano come segue:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.544.606,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.040.898,91
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	719.408,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.210.908,67
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.776.604,58		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.129.189,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	896.457,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	814.457,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	658.322,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	658.322,00
<i>Totale</i>	9.724.586,58	<i>Totale</i>	9.724.586,58
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.724.586,58	<i>Totale complessivo spese</i>	9.724.586,58

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario			La differenza, se negativa, è finanziata con:
Entrate titoli I - II - III	(+)	6.040.618,58	
Spese correnti	(-)	5.040.898,91	1) quote di oneri di urbanizzazione
	<i>Differenza</i>	<u>999.719,67</u>	2) mutuo per debiti fuori bilancio
Quote di capitale di ammortamento dei mutui	(-)	298.000,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio
	<i>Differenza</i>	<u>701.719,67</u>	
Quote di oneri di urbanizzazione destinate a spese correnti	(-)	108.000,00	
<i>Avanzo economico dest. a investim.</i>		<u>809.719,67</u>	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+ titoli I+II+III+IV)	(+)	8.169.807,58	
Spese finali (titolo I + II)	(-)	8.251.807,58	
Finanziare	(-)	82.000,00	
Saldo netto da:			
Impiegare	(+)		

Avanzo presunto

Dai dati provvisori della chiusura dell'esercizio 2002, risulta un avanzo presunto che comunque non viene applicato al bilancio di previsione 2003.

Tabella riassuntiva delle entrate a destinazione vincolata per legge o per determinazione dell'ente

		<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	<i>Euro</i>	74.041,00	74.041,00
Per fondi comunitari ed internazionali	<i>Euro</i>	149.121,00	149.121,00
Per fondo ordinario investimenti	<i>Euro</i>	7.000,00	7.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	<i>Euro</i>	11.000,00	11.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	<i>Euro</i>	78.000,00	78.000,00
Per contributi straordinari	<i>Euro</i>		
Per concessioni edilizie	<i>Euro</i>	620.000,00	620.000,00
Per condono edilizio	<i>Euro</i>		
Per monetizzazione aree standard	<i>Euro</i>		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	<i>Euro</i>		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	<i>Euro</i>		
Per sanzioni amm.ve pubbliche affissioni	<i>Euro</i>		
Per imposta pubblicità sugli ascensori	<i>Euro</i>		
Per canone depurazione acque	<i>Euro</i>		
Per sanz. amm.ve codice della strada	<i>Euro</i>	140.000,00	140.000,00
Per contributi in conto capitale	<i>Euro</i>	72.500,00	72.500,00
Per contributi c/impianti	<i>Euro</i>		
Per canone concessione loculi	<i>Euro</i>	70.000,00	70.000,00
Per alienazione immobili	<i>Euro</i>		
Per mutui	<i>Euro</i>	380.000,00	380.000,00

Per alcune voci si ha corrispondenza diretta ed immediata tra entrata e spesa, mentre nella maggioranza dei casi le previsioni di spesa superano le entrate vincolate in quanto sono finanziate con il coacervo delle entrate correnti.

L'organo consiliare ha adottato nei termini di legge la delibera n. 53 del 30/09/2002 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio; la gestione finanziaria complessiva del precedente esercizio risulta in equilibrio.

Nel corso del 2002 è stato applicato al bilancio l'avanzo derivante dalla gestione 2001 per Euro 284.183,57, per il finanziamento di spese di investimento.

Dato che il bilancio non è ancora stato approvato, l'esercizio 2003 viene gestito in "esercizio provvisorio" sulla base dei dati previsionali definitivi del 2002; se il bilancio non verrà approvato nei termini di legge, fino all'esecutività della delibera di approvazione, si passerà alla "gestione provvisoria".

Patto di stabilità

In base a quanto previsto dall'art. 29 della legge finanziaria per il 2003 n. 289 del 27.12.2002, l'organo di revisione ha preso in esame i dati dell'ente riferiti al rispetto del patto di stabilità per il triennio 2003/2005.

I vincoli del patto si riferiscono ad impegni, pagamenti, accertamenti e riscossioni la cui esatta quantificazione e verifica potrà avvenire soltanto in sede di rendicontazione a consuntivo.

Dai prospetti che seguono, singolarmente compilati con criteri diversi secondo le varie disposizioni della legge finanziaria, risulta che le previsioni di bilancio, se mantenute e correttamente gestite, consentiranno il rispetto del patto di stabilità infatti il saldo finanziario dei vari esercizi è migliore di quello programmatico, vincolante per l'ente.

Anno 2003		
	Anno 2001	Anno 2003
Entrate Titolo I, II, III e IV	7.250.452,67	8.169.807,58
<i>A dedurre:</i>		
- Compartecipazione IRPEF		1.113.406,00
- Trasferimenti Titolo II e IV (Stato, UE, Enti partecipanti al patto)	1.775.127,11	961.029,00
- Alienazione beni immobili	119.743,60	100.000,00
- Alienazione beni finanziari	0,00	0,00
- Riscossione crediti		1.025.068,00
- Altre	0,00	0,00
Totale Entrate finali	5.355.581,96	4.970.304,58
Spese Titolo I	5.530.621,53	5.040.898,91
<i>A dedurre:</i>		
- Interessi passivi	311.248,00	318.182,00
- Spese finanziate con trasferimenti U.E.		3.500,00
- Spese per calamità naturali	0,00	0,00
- Spese per elezioni amministrative	0,00	0,00
Totale Spese finali	5.219.373,53	4.719.216,91
Saldo finanziario previsto in bilancio	136.208,43	251.087,67
Saldo programmatico		136.208,43

Anno 2004		
	Anno 2003	Anno 2004
Entrate Titolo I, II, III e IV	8.169.807,58	6.647.727,00
<u>A dedurre:</u>		
- Compartecipazione IRPEF	1.113.406,00	1.113.406,00
- Trasferimenti Titolo II e IV (Stato, UE, Enti partecipanti al patto)	961.029,00	503.514,00
- Alienazione beni immobili	100.000,00	0,00
- Alienazione beni finanziari	0,00	0,00
- Riscossione crediti	1.025.068,00	0,00
- Altre	0,00	0,00
Totale Entrate finali	4.970.304,58	5.030.807,00
Spese Titolo I	5.040.898,91	5.050.727,00
<u>A dedurre:</u>		
- Interessi passivi	318.182,00	326.378,00
- Spese finanziate con trasferimenti U.E.	3.500,00	2.000,00
- Spese per calamità naturali	0,00	0,00
- Spese per elezioni amministrative	0,00	0,00
Totale Spese finali	4.719.216,91	4.722.349,00
Saldo finanziario previsto in bilancio	251.087,67	308.458,00
Saldo programmatico		247.823,53

Anno 2005		
	Anno 2003	Anno 2005
Entrate Titolo I, II, III e IV	8.169.807,58	6.889.727,00
<u>A dedurre:</u>		
- Compartecipazione tributi	1.113.406,00	1.113.406,00
- Trasferimenti Titolo II e IV (Stato, UE, Enti partecipanti al patto)	961.029,00	485.376,00
- Alienazione attività finanziarie	100.000,00	0,00
- Riscossione crediti	1.025.068,00	0,00
- Altre	0,00	0,00
Totale Entrate finali	4.970.304,58	5.290.945,00
Spese Titolo I e Titolo II	8.251.807,58	7.118.727,00
<u>A dedurre:</u>		
- Acquisizioni partecipazioni azionarie	779.768,00	0,00
- Conferimenti di capitale	0,00	0,00
- Concessione di crediti	247.000,00	0,00
Totale Spese finali	7.225.039,58	7.118.727,00
Saldo finanziario previsto in bilancio	-2.254.735,00	-1.827.782,00
Saldo programmatico		-2.430.604,33

Indicatori finanziari ed economici generali

L'organo di revisione riassume nella tabella seguente gli indicatori generali più significativi della situazione economica e finanziaria dell'ente.

Recenti disposizioni di legge hanno modificato il contenuto dei primi tre titoli di bilancio per cui si possono presentare andamenti non omogenei.

Indicatori

	Rendiconto 2001	Assestato 2002	Previsione 2003
<i>Abitanti</i>	10.053	10.330	10.330
<i>Dipendenti</i>	64	65	64
% Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100	73,37%	84,74%	88,09%
% Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100	52,39%	60,39%	58,68%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)	442,04	548,08	515,12
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	315,62	390,62	343,14
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	127,06	63,42	48,24
Intervento regionale (E: Trasferimenti regionali / Popolazione)	33,35	35,31	21,40
Indebitamento pro capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	518,60	519,46	527,40
% di rigidità spesa corrente (S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100	39,68%	38,75%	43,19%
Rapporto dipendenti / popolazione (Dipendenti / Popolazione) x 100	0,64	0,63	0,62

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti, segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni, l'indice rileva condizioni di deficitarietà. L'indicatore evidenzia il progressivo aumento dell'autonomia finanziaria, da mettersi in correlazione con i dati dei tre successivi indicatori.
- L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato

sulla popolazione di riferimento.

- L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.
- Gli indici di "intervento erariale" e di "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.
- L'indice di "indebitamento pro capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.
- L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.
- Il rapporto dipendenti / popolazione evidenzia il numero dei dipendenti per ogni 100 abitanti.

Per quanto riguarda la verifica dei parametri di cui al D.M. 6 maggio 1999, n. 227, dal certificato allegato al rendiconto 2001 risulta che il Comune non è in condizione di deficitarietà strutturale e pertanto non è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

PREVISIONI DI COMPETENZA

<i>Entrate</i>		Rendiconto 2001	Bilancio di previsione 2002	Previsioni definitive esercizio 2002	Bilancio di previsione 2003
Titolo I					
Entrate tributarie	<i>Euro</i>	3.172.959,92	3.869.042,00	4.035.075,86	3.544.606,00
Titolo II					
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	<i>Euro</i>	1.612.550,52	757.734,00	1.019.924,60	719.408,00
Titolo III					
Entrate extratributarie	<i>Euro</i>	1.270.905,87	1.454.061,00	1.626.614,78	1.776.604,58
Titolo IV					
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	<i>Euro</i>	1.194.036,36	1.384.369,00	1.226.591,18	2.129.189,00
Titolo V					
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	<i>Euro</i>	320.203,27	903.800,00	947.163,60	896.457,00
Titolo VI					
Entrate da servizi per conto di terzi	<i>Euro</i>	493.955,54	715.297,00	715.297,00	658.322,00
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	8.064.611,48	9.084.303,00	9.570.667,02	9.724.586,58
Avanzo applicato	<i>Euro</i>			284.183,57	
Totale entrate	<i>Euro</i>	8.064.611,48	9.084.303,00	9.854.850,59	9.724.586,58

<i>Spese</i>		Rendiconto 2001	Bilancio di previsione 2002	Previsioni definitive esercizio 2002	Bilancio di previsione 2003
Disavanzo applicato	<i>Euro</i>				
Titolo I					
Spese correnti	<i>Euro</i>	5.530.621,53	5.378.488,00	5.898.427,85	5.040.898,91
Titolo II					
Spese in conto capitale	<i>Euro</i>	1.771.824,77	2.195.432,00	2.446.495,74	3.210.908,67
Titolo III					
Spese per rimborso di prestiti	<i>Euro</i>	246.401,15	795.086,00	794.630,00	814.457,00
Titolo IV					
Spese per servizi per conto terzi	<i>Euro</i>	493.955,54	715.297,00	715.297,00	658.322,00
Totale spese	<i>Euro</i>	8.042.802,99	9.084.303,00	9.854.850,59	9.724.586,58

L'attendibilità e la veridicità del bilancio, attestate dal responsabile del servizio finanziario, vengono appurate anche mediante la verifica delle principali componenti di seguito elencate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

		Rendiconto 2001	Bilancio di previsione 2002	Previsioni definitive esercizio 2002	Bilancio di previsione 2003
I.C.I.	<i>Euro</i>	2.018.170,21	1.962.537,00	2.043.387,00	2.010.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	<i>Euro</i>	36.490,66	36.152,00	36.152,00	36.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	<i>Euro</i>	126.010,72	129.115,00	149.108,48	151.700,00
Addizionale I.R.P.E.F.	<i>Euro</i>	160.101,64	165.267,00	165.267,00	170.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	<i>Euro</i>	0,00	753.769,00	759.459,38	1.113.406,00
Altre imposte	<i>Euro</i>	11.539,97	0,00	60.000,00	15.000,00
Categoria 1: Imposte	<i>Euro</i>	2.352.313,20	3.046.840,00	3.213.373,86	3.496.106,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	<i>Euro</i>	38.487,69	43.383,00	43.383,00	45.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	<i>Euro</i>	706.790,11	704.964,00	704.964,00	0,00
Altre tasse	<i>Euro</i>	72.270,14	70.756,00	70.756,00	500,00
Categoria 2: Tasse	<i>Euro</i>	817.547,94	819.103,00	819.103,00	45.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	<i>Euro</i>	3.098,78	3.099,00	2.599,00	3.000,00
Altri tributi propri	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	<i>Euro</i>	3.098,78	3.099,00	2.599,00	3.000,00
Totale entrate tributarie	<i>Euro</i>	3.172.959,92	3.869.042,00	4.035.075,86	3.544.606,00

In ordine al contenuto della tabella, si osserva che la variazione prevista per la tassa rifiuti solidi urbani è dovuta al fatto che dal 2003 il provento verrà riscosso dalla Publiambiente S.p.a., mentre per la voce "Altre tasse", la variazione è dovuta al venir meno dell'addizionale Eca.

Imposta comunale sugli immobili

	Rendiconto 2001	Bilancio di previsione 2002	Previsioni definitive 2002	Bilancio di previsione 2003
Abitanti al 31.12	10.053	10.053	10.330	10.330
Aliquota prima abitazione	6,00	6,00	6,00	6,00
Aliquota altri immobili	6,00	6,00	6,00	6,00
Aliquota U.I.D.	7,00	7,00	7,00	7,00
Gettito I.C.I. (al netto dei recuperi)	1.868.554,32	1.859.245,00	1.919.245,00	1.960.000,00
Gettito per abitante	185,87	184,94	185,79	189,74
Gettito per punto di aliquota	311.425,72	309.874,17	319.874,17	326.666,67
Gettito per punto per abitante	30,98	30,82	30,97	31,62

Il prospetto evidenzia un progressivo aumento del gettito, sia in termini assoluti che per abitante, pur in presenza di aliquote di imposta costanti.

L'incremento è da imputarsi, oltre che all'inserimento di nuovi fabbricati, anche al recupero di base imponibile derivante dall'azione di accertamento attuata. L'azione di accertamento e recupero svolta dall'ente nel corso del 2002 ha portato un introito di € 124.142,00.

La previsione per il 2003 si basa sui seguenti elementi:

	Euro
Accertato 2001	1.868.554,32
Riscosso acconto 2002	979.051,36
Previsione saldo 2002	940.193,64
Totale gettito 2002 (dato provvisorio)	1.919.245,00
Incremento riscossioni (+)	40.755,00
TOTALE	1.960.000,00
Previsione per recuperi anni precedenti	50.000,00
TOTALE PREVISIONE RISORSA ICI	2.010.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 50.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Si ricorda che l'ente dovrà provvedere, a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289, a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità stimata in Euro 36.000,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati, disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448.

Addizionale comunale I.R.PE.F.

L'ente ha confermato per l'anno 2003 con delibera n. 16 del 25.02.03, l'addizionale IRPEF applicata per l'anno 2003 nella misura del 0,2%.

Il gettito è previsto in Euro 170.000,00, tenendo conto delle comunicazioni del Ministero delle Finanze in merito alle stime del reddito imponibile Irpef presunto .

Detta deliberazione dovrà essere pubblicata sul sito informatico individuato con decreto del 31/5/2002 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Compartecipazione al gettito I.R.PE.F.

Il gettito è previsto per un importo di Euro 1.113.406,00, in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente, come da comunicazione acquisita via internet dal Ministero dell'interno.

Si evidenzia che l'articolo 31, comma 8, della legge finanziaria 2003 n. 289/02 ha aumentato per l'esercizio 2003 la misura della compartecipazione al gettito dell'imposta IRPEF al 6,5%.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Sulla base dell'andamento storico degli accertamenti, il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 45.000,00.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in Euro 3.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D. Lgs. n. 507/93.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

		Rendiconto 2001	Bilancio di previsione 2002	Previsioni definitive 2002	Bilancio di previsione 2003
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	<i>Euro</i>	1.277.330,31	515.290,00	655.147,58	498.310,00
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	<i>Euro</i>	287.291,00	185.876,00	303.001,48	136.257,00
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	<i>Euro</i>	40.698,81	50.886,00	54.193,54	74.041,00
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	<i>Euro</i>			1.900,00	3.500,00
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	<i>Euro</i>	7.230,40	5.682,00	5.682,00	7.300,00
Totale	<i>Euro</i>	1.612.550,52	757.734,00	1.019.924,60	719.408,00

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed è iscritto al netto della riduzione conseguente all'attribuzione della compartecipazione all'Irpef iscritta al Titolo I.

DESCRIZIONE	EURO
Fondo ordinario	33.915,50
Fondo consolidato	166.937,02
Fondo perequativo	-----
Fondo sviluppo investimenti	254.000,00
Rimborso Iva servizi esternalizzati	38.403,86
Altri trasferimenti	5.053,62
TOTALE	498.310,00

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Si prende atto che l'ente ha compilato i prospetti relativi alle funzioni, ai servizi e agli interventi delegati dalla regione per i quali vengono iscritti in bilancio i contributi.

CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Si prende atto che l'ente ha compilato la tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

I contributi iscritti in bilancio risultano pari a Euro 149.121,00 così dettagliati:

- Euro 145.621,00 a seguito attuazione regolamento CE 1257/99 del 17.05.99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
- Euro 3.500,00 quale contributo da parte della UE per il gemellaggio con la cittadina francese di Uzerche.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

		Rendiconto 2001	Bilancio di previsione 2002	Previsioni definitive 2002	Bilancio di previsione 2003
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	<i>Euro</i>	654.679,40	625.955,00	723.381,08	816.635,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	<i>Euro</i>	586.707,68	662.243,00	717.686,36	719.067,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	<i>Euro</i>	15.354,96	10.330,00	22.414,34	10.000,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	<i>Euro</i>				
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	<i>Euro</i>	14.163,83	155.533,00	163.133,00	230.902,58
Totale	<i>Euro</i>	1.270.905,87	1.454.061,00	1.626.614,78	1.776.604,58

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente.

Servizi a domanda individuale				
		<i>Entrate previste nel 2003</i>	<i>Spese previste nel 2003</i>	<i>% di copertura 2003</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>	52.555,00	112.273,00	46,81
Impianti sportivi	<i>Euro</i>		134.495,00	
Mattatoi pubblici	<i>Euro</i>			
Mense scolastiche	<i>Euro</i>	199.787,00	272.141,00	73,41
Stabilimenti balneari	<i>Euro</i>			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<i>Euro</i>	55.000,00	101.484,00	54,20
Uso di locali adibiti a riunioni	<i>Euro</i>			
Servizi per l'infanzia e per i giovani	<i>Euro</i>	153.078,48	265.869,00	57,58
<i>Totale copertura</i>	<i>Euro</i>	460.420,48	886.262,00	51,95

Si è preso atto della deliberazione n.19 del 25.02.03, allegata al presente bilancio, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 51,95 %.

Servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il gettito non viene previsto in quanto la società Publiambiente S.p.a. provvede ora alla gestione completa del servizio, riscossione compresa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2003 in Euro 140.000,00 e sono interamente destinati ad interventi di spesa connessi alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

La previsione di questa categoria è principalmente rappresentata dalla quota parte di competenza del comune sul fatturato della gestione della discarica del Cassero e dal canone di concessione per stazione radio telefonica.

Gli altri proventi, derivanti dai beni patrimoniali disponibili del comune, hanno valore minimo.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

La previsione si riferisce a interessi attivi su giacenze di cassa.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi società

Non si prevedono entrate o proventi di tale categoria.

Categoria 5°: Proventi diversi

Le previsioni della categoria si riferiscono a proventi non classificabili nelle voci precedenti. Si evidenzia l'allocazione anche per l'esercizio 2003 della risorsa relativa al canone di concessione per il servizio idrico per la parte destinata a compensare le rate di ammortamento mutui contratti a suo tempo in relazione al servizio medesimo.

TITOLO IV E V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	<i>Euro</i>	170.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	<i>Euro</i>	7.000,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	<i>Euro</i>	11.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	<i>Euro</i>	223.621,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	<i>Euro</i>	692.500,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	<i>Euro</i>	1.025.068,00
Totale	Euro	2.129.189,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	<i>Euro</i>	380.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	<i>Euro</i>	
Totale	Euro	380.000,00
Totale Titoli IV e V	Euro	2.509.189,00
(+) Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	<i>Euro</i>	809.719,67
(-) Quota concessioni edilizie destinate alla gestione corrente	<i>Euro</i>	108.000,00
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>	
Altro	<i>Euro</i>	
Totale risorse per investimenti	Euro	3.210.908,67

In relazione alle spese in conto capitale previste, si rileva la coerenza con quanto indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla legge n. 109/94 e al quale si rimanda per l'analisi.

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2003.

Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati in base:

- agli strumenti urbanistici adottati;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati.

Risultano in bilancio stanziamenti per trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato per Euro 7.000,00. Le somme iscritte sono state desunte dalla comunicazione del Ministero dell'Interno.

L'ammontare dei mutui previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs n. 267/00 ⁽¹⁾ come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02, non è previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2001	<i>Euro</i>	6.056.416,31
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (25%)	<i>Euro</i>	1.514.104,08
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	317.665,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.196.439,08

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.040.618,58
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	516.457,00
<i>Percentuale</i>		<i>8,55%</i>

Si osserva comunque che il Comune da lungo tempo non ricorre ad anticipazioni di cassa.

⁽¹⁾ In base a tale articolo l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 25% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La struttura delle spese correnti è articolata nei seguenti quattro livelli: 1. Titolo, 2. Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzione, per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2001 e con le previsioni dell'esercizio 2002 (originarie e definitive) è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzione

		Rendiconto <i>2001</i>	Bilancio di previsione <i>2002</i>	Previsioni definitive esercizio <i>2002</i>	Bilancio di previsione <i>2003</i>
1	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	<i>Euro</i> 1.574.514,29	1.484.484,00	1.609.013,51	1.691.641,00
2	Funzioni relative alla giustizia	<i>Euro</i>			
3	Funzioni di polizia locale	<i>Euro</i> 226.546,29	247.848,00	260.730,26	273.447,00
4	Funzioni di istruzione pubblica	<i>Euro</i> 692.336,30	658.336,00	674.799,00	717.742,35
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	<i>Euro</i> 143.473,51	128.842,00	155.318,41	145.733,23
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	<i>Euro</i> 167.956,82	175.008,00	180.508,00	184.220,00
7	Funzioni nel campo turistico	<i>Euro</i>			
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	<i>Euro</i> 414.521,78	386.567,00	410.048,44	418.236,96
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	<i>Euro</i> 1.311.767,84	1.263.107,00	1.386.786,69	378.277,13
10	Funzioni nel settore sociale	<i>Euro</i> 858.000,82	901.429,00	1.065.840,54	1.048.163,24
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	<i>Euro</i> 125.907,30	117.951,00	140.467,00	169.138,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	<i>Euro</i> 15.596,58	14.916,00	14.916,00	14.300,00
Totale spese correnti		<i>Euro</i> 5.530.621,53	5.378.488,00	5.898.427,85	5.040.898,91

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2001	Bilancio di previsione 2002	Previsioni definitive esercizio 2002	Bilancio di previsione 2003
01 - Personale	<i>Euro</i>	1.845.484,86	1.880.091,00	1.978.178,44	1.992.573,96
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	<i>Euro</i>	394.824,04	338.829,00	389.248,35	383.657,08
03 - Prestazioni di servizi	<i>Euro</i>	2.316.527,06	2.268.641,00	2.364.017,62	1.675.215,29
04 - Utilizzo di beni di terzi	<i>Euro</i>	60.281,37	64.923,00	60.825,92	56.413,00
05 - Trasferimenti	<i>Euro</i>	382.132,62	262.124,00	416.166,23	321.281,58
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	<i>Euro</i>	311.248,80	338.465,00	332.671,00	318.182,00
07 - Imposte e tasse	<i>Euro</i>	133.184,43	138.322,00	140.936,96	127.155,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	<i>Euro</i>	86.938,35	65.075,00	194.365,33	144.403,00
09 - Ammortamenti di esercizio	<i>Euro</i>				
10 - Fondo svalutazione crediti	<i>Euro</i>		4.132,00	4.132,00	4.132,00
11 - Fondo di riserva	<i>Euro</i>		17.886,00	17.886,00	17.886,00
Totale spese correnti	<i>Euro</i>	5.530.621,53	5.378.488,00	5.898.427,85	5.040.898,91

INTERVENTO 01 - Personale

Nel 2003, in relazione alla rilevazione dei carichi di lavoro e dall'atto di programmazione del fabbisogno approvato con deliberazione della G.C. n. 91 del 17/12/2002, sono previste le seguenti nuove assunzioni nel rispetto delle norme vigenti:

- N. 3 dipendenti a tempo indeterminato;
- N. 3 dipendenti a tempo determinato.

Con riferimento alle previsioni sul costo del personale l'organo di revisione, nel fornire il parere sulla citata deliberazione n. 91, ha valutato il rispetto dei vincoli previsti dalla legge finanziaria per il 2003 n. 289/02 tenendo conto che sussiste:

- l'obbligo di rideterminare la dotazione organica applicando il principio della invarianza della spesa e comunque non superando il numero dei posti organici vigenti alla data del 29/9/2002 (art.34);
- l'obbligo di contenere le assunzioni di personale a tempo indeterminato nel 2003, nei limiti del 50% delle cessazioni dal servizio verificatosi nell'anno 2002 (art. 34, comma 11); il comune ha rispettato il patto di stabilità 2002.

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2003, riferito a n. 64 dipendenti, pari a Euro 1.992.573,96 tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che le deroghe a tale principio siano state analiticamente motivate nell'apposito prospetto redatto dall'ufficio in occasione del rilascio del parere sulla deliberazione n. 91 del 17.12.2002.

	2001	2002	2003
Abitanti al 31.12	10.053	10.330	10.330
Dipendenti al 31.12 (ragguagliati ad anno)	64	65	64
Costo del personale Euro	1.845.484,86	1.978.178,44	1.992.573,96
Rapporto abitanti / dipendenti	157	159	161
Costo medio per dipendente	28.835,70	30.433,51	31.133,97

Il collegio ha provveduto a verificare la compatibilità tra il documento di programmazione triennale della spesa per il personale e le corrispondenti previsioni di spesa iscritte nel bilancio triennale dell'ente.

L'ente ha provveduto, con deliberazione della G.C. n. 9 del 24/2/2001, alla modifica del regolamento di organizzazione ai sensi del d.lgs. n. 29/93 e successive modificazioni. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale, la giunta ha ridefinito la struttura dei servizi ed il sindaco ha nominato i relativi responsabili.

Le previsioni del 2003 tengono conto degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro, previsto del corso del presente esercizio contabile.

Il fondo produttività ammonta ad Euro 117.651,96.

INTERVENTI 02-03-04 - Spese per acquisto beni, per prestazione di servizi e per utilizzo di beni di terzi

La previsione per l'acquisto di materiale di consumo e materie prime, compresa nell'intervento 02 del Titolo I, ammonta ad Euro 383.657,08. Le spese per acquisto di attrezzature sono interamente allocate all'intervento 05 del Titolo II ed ammontano ad Euro 67.019,67.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 318.182,00, è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2002 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento complessivo di Euro 144.403,00 per oneri straordinari relativi a:

- € 97.603,00 per compensazione, all'azienda concessionaria, del minor provento derivante dalla concessione di agevolazioni connesse al passaggio del servizio di igiene urbana dal

- regime di "tassa" a quello di "tariffa";
- € 15.000,00 per sgravi e restituzioni di tributi;
 - € 30.000,00 per consultazioni referendarie;
 - € 1.800,00 per restituzioni varie.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del d.lgs. n. 267/00.

INTERVENTO 10 – Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in Euro 4.132,00. L'importo confluisce a fine anno nell'avanzo quale fondo vincolato.

Confrontando il fondo con i residui attivi esistenti alla chiusura dell'esercizio 2002 ammontante ad Euro 4.544.261,58 (dato provvisorio), si prende atto che il fondo rappresenta lo 0,09% dei crediti esistenti.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del d.lgs n. 267/00 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,35% delle spese correnti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a Euro 3.210.908,67, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Per il dettaglio, si rinvia alla tabella delle spese in conto capitale posta nella successiva sezione della presente relazione, dedicata al bilancio pluriennale.

La previsione dell'esercizio non può essere confrontata con i corrispondenti dati contenuti nel bilancio pluriennale 2002-2004, in quanto per ogni esercizio il comune è solito riconsiderare completamente il piano degli investimenti.

BILANCIO PLURIENNALE 2003-2005

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del d.lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali, escluso quello dell'annualità
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del d.lgs. n. 267/00;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del d.lgs. n. 267/00;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ degli eventuali piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del d.lgs. n. 267/00;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Si riporta di seguito un riepilogo delle previsioni pluriennali 2003-2004 suddivise per titoli.

Bilancio Pluriennale 2003/2005

<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2003</i>	<i>Previsione 2004</i>	<i>Previsione 2005</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	3.544.606,00	3.562.906,00	3.578.906,00	10.686.418,00
Titolo II	<i>Euro</i>	719.408,00	496.514,00	478.376,00	1.694.298,00
Titolo III	<i>Euro</i>	1.776.604,58	1.811.307,00	1.855.445,00	5.443.356,58
Titolo IV	<i>Euro</i>	2.129.189,00	777.000,00	977.000,00	3.883.189,00
Titolo V	<i>Euro</i>	896.457,00	992.457,00	1.072.457,00	2.961.371,00
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	9.066.264,58	7.640.184,00	7.962.184,00	24.668.632,58
Avanzo applicato	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	9.066.264,58	7.640.184,00	7.962.184,00	24.668.632,58

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2003</i>	<i>Previsione 2004</i>	<i>Previsione 2005</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	5.040.898,91	5.050.727,00	5.082.727,00	15.174.352,91
Titolo II	<i>Euro</i>	3.210.908,67	1.747.000,00	2.036.000,00	6.993.908,67
Titolo III	<i>Euro</i>	814.457,00	842.457,00	843.457,00	2.500.371,00
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	9.066.264,58	7.640.184,00	7.962.184,00	24.668.632,58
Disavanzo di amm.ne	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	9.066.264,58	7.640.184,00	7.962.184,00	24.668.632,58

Le spese correnti sono distinte in "consolidate" e di "sviluppo".

Le previsioni consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di sviluppo; il mantenimento degli equilibri per l'esercizio di competenza è già stato verificato; per gli esercizi successivi tale equilibrio si rileva dai prospetti che seguono.

Bilancio pluriennale: equilibrio parte corrente

	Previsione 2003	Previsione 2004	Previsione 2005	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Entrate

Titolo I - II - III	<i>Euro</i>	6.040.618,58	5.870.727,00	5.912.727,00	17.824.072,58
Totale	<i>Euro</i>	6.040.618,58	5.870.727,00	5.912.727,00	17.824.072,58

Spese

Titolo I - Spese correnti	<i>Euro</i>	5.040.898,91	5.050.727,00	5.082.727,00	15.174.352,91
Titolo III - Rimborso quote capitale di mutui e prestiti	<i>Euro</i>	298.000,00	326.000,00	327.000,00	951.000,00
Totale	<i>Euro</i>	5.338.898,91	5.376.727,00	5.409.727,00	16.125.352,91
Differenza	<i>Euro</i>	701.719,67	494.000,00	503.000,00	1.698.719,67

Quota oneri di urbanizzazione (30%)	<i>Euro</i>	108.000,00	110.000,00	113.000,00	331.000,00
Mutuo per debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>				
Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>				
TOTALE	<i>Euro</i>	108.000,00	110.000,00	113.000,00	331.000,00

Investimenti bilancio pluriennale

Titolo II

	Previsione 2003	Previsione 2004	Previsione 2005	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Spese in conto capitale

Programma n. 1	<i>Euro</i>	21.019,67	12.000,00	10.000,00	43.019,67
Programma n. 2	<i>Euro</i>	1.028.568,00			1.028.568,00
Programma n. 4	<i>Euro</i>	105.500,00	2.000,00		107.500,00
Programma n. 6	<i>Euro</i>		15.000,00	2.000,00	17.000,00
Programma n. 7	<i>Euro</i>	2.000.821,00	1.683.000,00	1.732.000,00	5.415.821,00
Programma n. 9	<i>Euro</i>	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Programma n.10	<i>Euro</i>	20.000,00		257.000,00	277.000,00
Totale	<i>Euro</i>	3.210.908,67	1.747.000,00	2.036.000,00	6.993.908,67

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

		Previsione 2003	Previsione 2004	Previsione 2005	Totale triennio
Titolo IV					
Alienazioni di beni patrimoniali	<i>Euro</i>	170.000,00	50.000,00	200.000,00	420.000,00
Trasferimenti c/capitale dallo stato	<i>Euro</i>	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	<i>Euro</i>	11.000,00			11.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	<i>Euro</i>	223.621,00			223.621,00
Trasferimenti da altri soggetti	<i>Euro</i>	692.500,00	720.000,00	770.000,00	2.182.500,00
Riscossione di crediti	<i>Euro</i>	1.025.068,00			1.025.068,00
Totale	<i>Euro</i>	2.129.189,00	777.000,00	977.000,00	3.883.189,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	<i>Euro</i>				
Assunzione di mutui	<i>Euro</i>	380.000,00	476.000,00	556.000,00	1.412.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	380.000,00	476.000,00	556.000,00	1.412.000,00
Totale titoli IV e V	<i>Euro</i>				
(+) Avanzo economico	<i>Euro</i>	809.719,67	604.000,00	616.000,00	2.029.719,67
(-) Quota oneri di urbanizzazione	<i>Euro</i>	108.000,00	110.000,00	113.000,00	331.000,00
Totale	<i>Euro</i>	3.210.908,67	1.747.000,00	2.036.000,00	6.993.908,67

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta in base agli schemi approvati con il DPR n. 326/98 ed in conformità a quanto stabilito dall'articolo 170 del d.lgs. n. 267/00, dallo statuto e dal regolamento di contabilità

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

In tale documento è stata presa in esame:

1. la ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. la valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. l'esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per le "entrate", la relazione comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli.

Per la parte "spesa", la relazione è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

La relazione contiene inoltre:

1. la dimostrazione della coerenza dei programmi con i piani regionali di sviluppo, con i piani regionali di settore e con gli altri strumenti programmatori regionali;
2. l'impegno a definire con il p.e.g. i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento affidando a ciascuno gli obiettivi e le risorse e indicando i tempi di attuazione;
3. la coerenza degli obiettivi con le previsioni annuali e pluriennali e con le linee programmatiche di mandato, con il piano generale di sviluppo, con gli strumenti urbanistici e i relativi piani di

attuazione, con il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene idoneo il contenuto della relazione previsionale e programmatica.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/94 sono stati redatti secondo le indicazioni e gli schemi forniti dal D.M. 21 giugno 2000.

I documenti suddetti tengono conto di quanto previsto dall'articolo 7 della legge n. 166 del 01/08/02 che ha modificato l'articolo 14, commi 1 e 6, della legge n. 109/94, e precisamente:

- sono stati inseriti nel programma triennale singoli interventi di importo superiore a Euro 100.000,00;
- per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di Euro sono stati approvati preventivamente i progetti preliminari salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Il documento indica:

- ❑ le priorità e le azioni da intraprendere, come previsto dal 3° comma dell'art. 14 della legge 109/94 e degli articoli 5 e 6 del decreto ministeriale del 21 giugno 2000 sopra richiamati;
- ❑ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il collaudo delle opere;
- ❑ gli accantonamenti per accordi bonari, esecuzione di lavori urgenti, indagini, studi ed aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio annuale e in quello pluriennale.

Non sono previste opere da realizzare con capitale privato.

I proventi da alienazione di diritti di superficie figurano fra le previsioni del titolo IV dell'entrata dei bilanci annuale e pluriennale.

Lo schema di programma è stato approvato dalla G.C. in data 29/10/2002 con deliberazione n. 80, integrato con deliberazione n. 20 del 25/2/2006; il primo atto è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 31/10/2002.

Il programma, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici e all'Autorità per la vigilanza.

IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

L'articolo 169 del d.lgs. n. 267/00 prevede l'adozione obbligatoria del P.E.G. per gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti e la facoltà per gli altri enti e le comunità montane. Il Comune, per "disposizione regolamentare", è tenuto a tale adempimento.

Contrariamente a tutti gli altri documenti contabili, per i quali è previsto uno schema obbligatorio, per la redazione del P.E.G. il legislatore ha lasciato piena libertà per la sua redazione. Il PEG viene redatto dall'organo esecutivo immediatamente dopo l'approvazione del bilancio.

Anche se dalla lettura della norma la stesura del P.E.G. sembra essere susseguente all'approvazione del bilancio, esso nasce insieme al bilancio di previsione, ne costituisce il dettaglio operativo perché definisce meglio e più dettagliatamente gli obiettivi dello stesso e delega la responsabilità del loro raggiungimento ai dirigenti e funzionari.

Con il P.E.G. vengono disaggregate le previsioni (interventi per servizi) in voci di spesa più analitiche (capitoli per centri di costo) e vengono localizzate finanziariamente le spese per centri di responsabilità

L'articolazione dei servizi in centri di costo permette di aggregare le spese secondo una concezione economica, seppure all'interno di una contabilità finanziaria.

L'organo di revisione deve essere messo in condizione di controllare le esatte imputazioni dei costi. Il centro di costo contabile è concettualmente distinto dal centro di responsabilità. Il primo è riferibile agli aggregati contabili del bilancio mentre il secondo alla struttura organizzativa.

Il P.E.G. quindi non è uno strumento separato dal bilancio, aggiuntivo allo stesso, quasi un adempimento burocratico in più rispetto alla normativa precedente; esso è intimamente legato al bilancio ed a tutta la programmazione.

All'interno del P.E.G. non è sufficiente definire gli obiettivi, occorre anche indicare tempi e modalità di realizzazione.

Esso costituisce un sistema budgetario poiché:

- individua i risultati da raggiungere con le risorse disponibili;
- concede autonomia ai responsabili nella gestione delle risorse;
- consente la misurazione dei risultati conseguiti sia in termini di utilizzo delle risorse che di attività svolta.

I titolari dei centri di responsabilità hanno piena autonomia di spesa all'interno del centro e quindi di acquisizione e utilizzazione dei fattori produttivi, combinandoli nei modi ritenuti più utili per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Al fine di una corretta gestione del P.E.G. occorrerà individuare, in via preventiva, indicatori idonei o parametri gestionali.

Tali indicatori costituiranno, da un lato, la guida per seguire l'andamento della gestione e, dall'altro, i misuratori consentiranno di stabilire il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati.

Il PEG non costituisce formalmente un allegato al bilancio di previsione e, di conseguenza, non è richiesto all'organo di revisione il rilascio di un parere.

Tale documento, comunque, rappresenta per l'organo di revisione un valido strumento operativo per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia di collaborazione che di controllo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Ai sensi dell'articolo 239 del d.lgs. n. 267/00 l'organo di revisione, sulla base della proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, il cui contenuto è sinteticamente riportato nella presente relazione, è in grado di esprimere un giudizio positivo sulla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e suggerire all'organo consiliare le eventuali misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni e a migliorare l'attività di programmazione, gestione e rendicontazione.

Ciò premesso, si suggerisce, in particolare, l'istituzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale idoneo alle rilevazioni dei risultati economici e l'istituzione del controllo interno di gestione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del d.lgs. n. 267/00 e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa per il fabbisogno di personale ai sensi dell'articolo 39 della legge n. 449/97

l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2003 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione

Rag. Alvaro Gori

Rag. Sauro Trinci

Dott. Alberto Busi